

Serie A, i risultati dopo la 29a giornata

BOLOGNA, GRAN BALZO-SALVEZZA

In una domenica di campionato che vede Juventus e Napoli vincenti e sempre a medesima distanza, dietro Inter Milan e Roma rallentano la corsa Champions a beneficio di Lazio e della stessa Atalanta, ma è in coda che si registrano gli scossoni più importanti: la Spal vince a Frosinone e l'Udinese stende il Genoa allontanandosi così dalla zona calda dove ora finisce dentro l'Empoli (sconfitto a Torino dalla Juve), sorpassato in pieno recupero dal Bologna che vince il derby con il Sassuolo al 96' ed ora non è più terz'ultimo. Ma rivediamo tutti i risultati di questa giornata, i marcatori e la nuova classifica:

I RISULTATI

Chievo Verona-Cagliari 0-3: 16' Pisacane, 33' Joao Pedro, 42' Ionita – giocata venerdì 29 ore 20:30

Udinese-Genoa 2-0: 4' Okaka, 62' Mandragora – giocata sabato ore 15:00

Juventus-Empoli 1-0: 72' Kean – giocata sabato ore 18:00

Sampdoria-Milan 1-0: 1' Defrel – giocata sabato ore 20:30

Parma-Atalanta 1-3: 8' Gervinho (P), 24' Pasalic (A), 75', 94' Duvan Zapata (A) – giocata ore 12:30

Fiorentina-Torino 1-1: 7' Simeone (F), 34' Baselli (T)

Frosinone-Spal 0-1: 13' Vicari

Roma-Napoli 1-4: 2' Milik (N), 49' rig. Perotti (R), 50'

Mertens (N), 55' Verdi (N), 81' Younes (N)

Bologna-Sassuolo 2-1: 68' Pulgar (B), 91' Boga (S), 96' Destro (B) – ore 18:00

Inter-Lazio 0-1: 12' Milinkovic-Savic – ore 20.30

LA CLASSIFICA

POS	SQUADRA	PUNTI	G	V	N	P	GF	GS
1	Juventus	78	29	25	3	1	60	19
2	Napoli	63	29	19	6	4	56	24
3	Inter	53	29	16	5	8	43	25
4	Milan	51	29	14	9	6	43	27
5	Lazio	48	28	14	6	8	42	29
6	Atalanta	48	29	14	6	9	60	40
7	Roma	47	29	13	8	8	53	43
8	Sampdoria	45	29	13	6	10	50	38
9	Torino	45	29	11	12	6	38	27
10	Fiorentina	38	29	8	14	7	44	36
11	Genoa	33	29	8	9	12	34	44
12	Cagliari	33	29	8	9	12	28	40
13	Parma	33	29	9	6	14	31	47
14	Sassuolo	32	29	7	11	11	40	49
15	Spal	29	29	7	8	14	26	42
16	Udinese	28	28	7	7	14	26	40
17	Bologna	27	29	6	9	14	27	43
18	Empoli	25	29	6	7	16	36	55
19	Frosinone	17	29	3	8	18	21	54
20	Chievo V. (-3)	11	29	1	11	17	21	57

Tre grattugiate di parmigiano lanciano l'Atalanta al quinto posto!

SERIE A, VENTINOVESIMA GIORNATA

PARMA-ATALANTA 1-3: VITTORIA IN RIMONTA PER LA DEA

Vittoria pesantissima e in rimonta per un'Atalanta che sbanca il Tardini e vola temporaneamente al quinto posto in classifica: Dea che, seguita da oltre quattromila tifosi giunti in Emilia da Bergamo, inizia nel peggiore dei modi il match andando sotto a causa di uno svarione di Pasalic che regala a Gervinho il pallone che vale l'1-0 per il Parma; poi la squadra del Gasp inizia a prendere campo, sfiora il pari prima e poi lo trova proprio con lo stesso Pasalic che si fa così perdonare l'erroraccio iniziale. Nel finale di primo tempo Gollini è decisivo due volte con due interventi strepitosi che consentono ai nerazzurri di chiudere in parità la prima frazione. Nella ripresa la musica cambia, Gomez scheggia la traversa in avvio e poi si scatena mettendoci lo zampino in entrambe le azioni che portano al ritorno al gol di Zapata che, con una doppietta nell'ultimo quarto d'ora, stende i ducali e trasforma in una bolgia nerazzurra il Tardini. Tre punti pesantissimi in una settimana molto importante con tre match in sette giorni che inizia nel migliore dei modi.

Parma: l'Atalanta regala una prova di forza e di coraggio, va a prendersi tre punti in trasferta contro il Parma e ribadisce per l'ennesima volta che quel in quel sogno chiamato Europa

League i nerazzurri credono, eccome! Pasalic e due volte Zapata ribaltano il risultato, dopo che gli emiliani sono passati in vantaggio con Gervinho proprio su errore del croato nerazzurro in fase di disimpegno. Ma la banda del Gasp non perde la testa e con calma e consapevolezza dei propri mezzi la ribalta, con una ripresa di forza e qualità che manda K.O. i ducali.

I SOLITI INIZI DELLA DEA...: la partita è da subito bella e gradevole, non c'è un attimo di tregua, azioni da una parte e dall'altra: il Parma però proprio in avvio, ha le energie e la volontà di non lasciarsi sopraffare e di ribattere colpo su colpo: e proprio in un'occasione di ripartenza va in vantaggio: Pasalic dorme (ma si riscatterà più tardi), Scozzarella gli ruba il pallone e lo serve immediatamente a Gervinho che vola verso l'area: il tiro è preciso e Gollini non può che inchinarsi.

RISVEGLIO NERAZZURRO: l'Atalanta, tuttavia, è squadra solida, testarda e comincia a costruire trame che mettono spesso in difficoltà gli emiliani: Gomez è a tratti imprevedibile (e sarà devastante nella ripresa) mentre il portiere Sepe è bravo a respingere su Zapata e su Hateboer, ma nulla può fare sull'incursione di Pasalic imbeccato proprio dal Papu al minuto ventiquattro è: 1-1.

SUPER-GOLLINI: il Parma, raggomitolato vicino alla propria area, chiude i varchi e lancia lungo e, prima dell'intervallo, sfiora il gol prima di punizione di Bruno Alves su cui Gollini è bravissimo a metterci i guantoni, e poi con un'iniziativa dell'ex Ceravolo che calcia malamente e permette nuovamente al portiere atalantino di intervenire. La Dea si salva e riesce così ad arrivare indenne all'intervallo per poter riordinare le idee.

RIPRESA, PAPU & ZAPATA-SHOW: nella ripresa l'Atalanta spinge con la solita energia sin da subito e sfiora il raddoppio in due circostanze con Gomez (nella prima scheggiando la

traversa) mentre il Parma non appare più reattivo come nella prima parte di match. Gasp inserisce Reca per Masiello e poi anche Ilicic per Pasalic per provare a vincerla, e l'onda bergamasca avanza inesorabile: dopo un'occasionissima sprecata da Castagne, Zapata va prendersi il meritato 2-1: azione splendida con il Papu che pesca Castagne, cross sul primo palo del belga e il colombiano irrompe come una furia: 2-1!. A questo punto non c'è più partita, perché il Parma ha finito la birra mentre la Dea prima si divora almeno un altro paio di occasioni clamorose poi nel terzo di recupero decide di evitare sorprese inattese e mette il sigillo con il 3-1 di Zapata, su assist di Gomez (e chi sennò?), mandando in ghiaccio definitivamente un match che la squadra del Gasp si è complicata inizialmente da sola, salvo poi andarselo a riprendere con una prestazione-super che regala un pomeriggio di goduria assoluta ai tanti bergamaschi giunti al Tardini che non vogliono smettere di sognare insieme a questi straordinari ragazzi.

IL TABELLINO

PARMA-ATALANTA 1-3 (primo tempo 1-1)

RETI: 8' Gervinho (P), 24' Pasalic (A), 35', 45'+4' st Zapata (A)

PARMA (4-3-3): Sepe; Iacoponi (1' st Sierralta), Bruno Alves, Bastoni, Gagliolo; Rigoni, Scozzarella, Kucka; Gervinho (20' st Gazzola), Ceravolo (29' st Schiappacasse), Siligardi. A disposizione: Frattali, Brazao, Dimarco, Gobbi, Barillà, Dezi, Diakhate, Pepin, Sprocati. All.: D'Aversa

ATALANTA (3-4-1-2): Gollini; Mancini (42' st Djimsiti), Palomino, Masiello (18' st Reca); Hateboer, De Roon, Freuler, Castagne; Pasalic (9' st Ilicic); Zapata, Gomez. A disposizione: Berisha, Rossi, Gosens, Ibanez, Kulusevski, Pessina, Barrow, Piccoli. All. Gasperini

ARBITRO: Chiffi di Padova

NOTE: gara di andata: Atalanta-Parma 3-0 – spettatori: 19mila circa di cui oltre 4mila provenienti da Bergamo – ammoniti: Scozzarella (P), Castagne (A) – recuperi: 1' p.t. e 5' s.t.

Le pagelle di Parma-Atalanta

GOLLINI, PARATE SUPER; PASALIC NEL BENE E NEL MALE

Match iniziato non certamente nel migliore dei modi per i ragazzi del Gasp, capaci poi però di imbastire una rimonta vincente grazie anche alle decisive parate di Gollini nel finale di primo tempo. Pasalic regala il pallone dell'1-0 a Gervinho ma si riscatta poi con il gol del pari ed una prova positiva. Bene anche Reca, gettato nella mischia nella ripresa, Zapata è devastante.

LE PAGELLE

ALL.: GASPERINI 8: la ribalta con la pazienza e la consapevolezza di avere anche le giuste armi per farlo. Preserva Ilicic per una parte di gara per poi inserirlo nella ripresa insieme a Reca e riesce a ribaltarla portando a casa tre punti pesantissimi.

GOLLINI 8: due parate che valgono l'intera partita; bellissima quella sulla punizione di Bruno Alves, attenta quella in mischia pochi istanti dopo. Decisivo, a dir poco!

MANCINI 6.5: fresco di esordio in nazionale maggiore, buona la sua prova, concendendo poco agli avversari. (DIJMISITI s.v.: dentro nel finale).

PALOMINO 6.5: primo tempo un po' in difficoltà, poi nella ripresa diventa padrone assoluto dell'area concedendo solo le briciole. Bene!

MASIELLO 6.5: gara anche la sua un po' sofferta nella prima parte di match, poi in scioltezza dopo. Sostituito nella ripresa (RECA 6.5: il ragazzo cresce ed inizia a veder il campo con maggior minutaglie; buono oggi il suo impatto sulla gara, diverse giocate positive per il polacco).

CASTAGNE 7: sua la firma per l'assist che porta al decisivo gol di Zapata. Buona nel complesso anche la sua prova.

DE ROON 6.5: fa girar bene la palla in mezzo al campo dettando i giusti tempi per cercare (e trovare) la rimonta.

FREULER 6.5: buona anche la sua regia, con diversi palloni importanti recuperati avviando così azioni offensive.

HATEBOER 6.5: forse oggi un po' meno brillante del solito, ma complessivamente la sua prova non dispiace.

PASALIC 6.5: riscatta l'orrore iniziale non solo con il gol del pari ma con una buona prova. Certamente quella distrazione poteva costare molto caro, per fortuna non è stato così. (ILICIC 6.5: non spacca la partita come al solito ma il suo apporto alla squadra è comunque molto importante).

GOMEZ 7: un po' evanescente nel primo tempo, sale in cattedra nella ripresa dispensando l'assist per il terzo gol e, soprattutto, avviando con una gran giocata quella del punto del sorpasso decisivo al Parma.

ZAPATA 8: due macigni pesantissimi che stendono i ducali e lanciano i nerazzurri in classifica nella terra dei sogni. Gol fondamentale, proprio quando la partita pareva ormai destinata verso un pareggio che sarebbe sicuramente stato poco soddisfacente. Panterone!

L'Euro-rincorsa ricomincia da Parma: forza Atalanta in 4mila al Tardini per te!

PARMA, ORE 12.30

PARMIGIANO, CULATELLO E... VOGLIA D'EUROPA!

Terra di buon cibo, ma anche teatro (proprio all'ora di pranzo) di un match tra due belle realtà del nostro calcio che promette sicuramente gol ed emozioni: Parma ed Atalanta si affrontano così nel primo anticipo della domenica per la giornata numero ventinove del campionato. Dopo la sosta per le nazionali la Dea torna quindi in campo al Tardini dove cercherà contro i ducali punti pesanti per provare a compiere quel balzo in classifica non riuscito due settimane fa impattando contro il Chievo. Contro un avversario sicuramente non dei più facili da affrontare, Gomez e compagni dovranno tirar fuori il meglio per cercar di strappare un successo che potrebbe rilanciar ulteriormente le già dichiarate ambizioni di Europa della truppa del Gasp sostenuta anche da oltre quattromila tifosi nerazzurri attesi oggi in terra emiliana.

SEGUITE IL MATCH INSIEME A NOI A PARTIRE DALLE 12.30 CON IL RACCONTO-SOCIAL DALLO STADIO TARDINI LIVE SU FACEBOOK E TWITTER

ULTIME SULLA FORMAZIONE: un paio di grattacapi in più per mister Gasperini in queste ore prima del match. Dalla notizia di venerdì del nuovo stop per Tolo (nemmeno convocato) fino

ad Illicic che tiene tutti col fiato sospeso. Lo sloveno si è allenato pochissimo negli ultimi giorni ma è comunque nella lista dei presenti a Parma. Solo all'ultimo il mister deciderà la mossa migliore da compiere.

LE PROBABILI FORMAZIONI

PARMA (4-3-3): 55 Sepe; 2 Iacoponi, 22 Bruno Alves, 28 Gagliolo, 3 Di Marco; 87 Kucka, 32 Rigoni, 21 Scozzarella; 27 Gervinho, 9 Ceravolo, 26 Siligardi – A disp.: 1 Frattali, 31 Brazao, 95 Bastoni, 13 Sierralta, 23 Gazzola, 18 Gobbi, 17 Barillà, 33 Dezi, 8 Diakhate, 10 Schiappacasse, 93 Sprocati, 14 Machin – All.: D'Aversa

ATALANTA (3-4-1-2): 95 Gollini; 23 Mancini, 6 Palomino, 5 Masiello; 33 Hateboer, 15 de Roon, 11 Freuler, 8 Gosens; 10 Gomez; 72 Illicic, 91 Zapata – A disp.: 1 Berisha, 31 Rossi, 19 Djimsiti, 7 Reca, 21 Castagne, 44 Kulusevski, 41 Ibanez, 17 Piccoli, 22 Pessina, 88 Pasalic, 99 Barrow – All.: Gasperini

ARBITRO: Chiffi di Padova

Tweets by MondoAtalanta

I precedenti di Parma-Atalanta

Su 18 precedenti giocati in serie A al Tardini tra Parma e Atalanta soltanto in due occasioni gli orobici hanno ottenuto il successo. Il più recente è quello del **23 Ottobre 2011**: fu una preziosa vittoria nell'annata della penalizzazione di 6 punti; una doppietta di Maxi Moralez nel primo quarto d'ora della ripresa portò i nerazzurri sullo 0-2 e il gol dell'ex realizzato dal cileno Valdès a 10 minuti dalla fine servì solo

ad accorciare le distanze.

L'altro successo è il 2-3 del 3 Febbraio 2008, un'Atalanta targata Del Neri: Pellegrino per gli ospiti, pareggio di Lucarelli, Bellini, Floccari e nel finale Gasbarroni per i ducali la successione delle reti.

Nella massima divisione, 9 sono invece le vittorie dei padroni di casa e 7 i pareggi; le due formazioni si sono affrontate anche in Serie B, in serie C1 e in Coppa Italia, e solo in un'altra occasione i nerazzurri sono riusciti ad ottenere il bottino pieno, il 18 Maggio 1975 in Serie B (1-2 il punteggio).

Come detto, c'è anche un precedente in serie C1, nell'unica stagione che i

bergamaschi hanno disputato in questa categoria, il 1981/82. La sfida andò in scena l'8 Novembre 1981 e terminò 0-0.

L'ultima occasione in cui le 2 formazioni si sono incontrate richiama alla mente un momento molto difficile per entrambe, sebbene per motivi diversi: era l'8 Marzo 2015, il Parma tornava in campo dopo 2 partite rinviate per la grave crisi finanziaria di quella stagione, mentre per l'Atalanta era la prima di Reja in panchina, che aveva sostituito l'esonerato Colantuono. Fu un brutto **zero a zero** con poche emozioni.

Fortunatamente, sia Parma che Atalanta stanno vivendo ora momenti decisamente migliori.

Serie A, i risultati dopo la 28a giornata

INTER, TUTTO IN UNA NOTTE: DERBY E SORPASSO AL MILAN

La ventottesima di serie A registra la prima sconfitta stagionale in campionato della Juve, che cade nella tana del Genoa pagando le fatiche dell'impresa di mercoledì con l'Atletico Madrid, mentre l'Inter riscatta alla grande l'uscita dall'Europa League vincendo il derby contro il Milan e superando gli stessi rossoneri al terzo posto. Dietro rallentano un po' tutte tranne la Lazio che vince netto sul Parma. In coda, successi fondamentali per Bologna ed Empoli, Udinese invece sempre più nei guai. Riepiloghiamo ora tutti i risultati di questo turno che precede l'ultima sosta stagionale per le nazionali con anche i marcatori e la nuova classifica:

I RISULTATI

Cagliari-Fiorentina 2-1: 52' s.t. Joao Pedro, 66' s.t. Ceppitelli, 88' s.t. Chiesa (F) – giocata venerdì alle ore 20.30

Sassuolo-Sampdoria 3-5: 15' p.t. Defrel (SAMP), 36' p.t. Quagliarella (SAMP), 38' p.t. Boga (S), 39' p.t. Linetty (SAMP), 46' s.t. Praet (SAMP), 63' s.t. Duncan (S), 72' s.t. Gabbiadini (SAMP), 92' s.t. Babacar (S) – giocata sabato 16 ore 15.00

Spal-Roma 2-1: 22' s.t. Fares (S), 53' s.t. Perotti (R), 60' s.t. Petagna (S) – giocata sabato 16 ore 18:00

Torino-Bologna 2-3: 6' p.t. Pulgar autorete (T), 29' p.t. Poli (B), 34' p.t. Pulgar su rig (B), 64' s.t. Orsolini (B), 89's.t. Izzo (T) – giocata sabato 16 ore 20:30

Genoa-Juventus 2-0: 72' s.t. Sturaro (G), 80's.t Pandev (G) – ore 12:30

Lazio-Parma 4-1: 22' p.t. Marusic (L), 26' p.t. Luis Alberto su rig (L), 38' s.t. Luis Alberto (L), 44' p.t. Lulic (L), 77' s.t. Sprocati (P)

Atalanta-Chievo Verona 1-1: 32' p.t. Meggiorini (C), 55' s.t. Illicic (A)

Empoli-Frosinone 2-1: 20' p.t. Caputo su rig (E), 38' s.t. Pajac (E), 70 s.t. Valzania (F)

Napoli-Udinese 4-2: 17' Younes (N), 26' Callejion (N), 30' Lasagna (U), 36' Fofana (U), 57' Milik (N), 69' Mertens (N) – ore 18:00

Milan-Inter 2-3: 3' Vecino (I), 51' De Vrij (I), 57' Bakayoko (M), 67' rig. Martinez (I), 71' Musacchio (M) – ore 20.30

LA CLASSIFICA

Pos	Squadra	Punti	G	V	N	P	GF	GS
1	Juventus	75	28	24	3	1	59	19
2	Napoli	60	28	18	6	4	52	23
3	Inter	53	28	16	5	7	43	24
4	Milan	51	28	14	9	5	43	26
5	Roma	47	28	13	8	7	52	39
6	Lazio	45	27	13	6	8	41	29
7	Atalanta	45	28	13	6	9	57	39
8	Torino	44	28	11	11	6	37	26
9	Sampdoria	42	28	12	6	10	49	38
10	Fiorentina	37	28	8	13	7	43	35
11	Parma	33	28	9	6	13	30	44
12	Genoa	33	28	8	9	11	34	42
13	Sassuolo	32	28	7	11	10	39	47
14	Cagliari	30	28	7	9	12	25	40
15	Spal	26	28	6	8	14	25	42

Pos	Squadra	Punti	G	V	N	P	GF	GS
16	Udinese	25	27	6	7	14	24	40
17	Empoli	25	28	6	7	15	36	54
18	Bologna	24	28	5	9	14	25	42
19	Frosinone	17	28	3	8	17	21	53
20	Chievo (-3)	11	28	1	11	16	21	54

Le pagelle di Atalanta-Chievo Verona

DJIMSITI E GOSENS MALE, ILICIC EVITA GUAI PEGGIORI

Una partita non certo brillantissima quella odierna dei nerazzurri, con diverse evidenze (in negativo) nei giudizi: Djimsiti si lascia completamente sorprendere sul gol ospite così come Gosens (due gol nelle ultime due per lui) è apparso lontano parente del bel giocatore visto ultimamente. Masiello sciupa una occasione colossale, forse la più nitida del match mentre in mezzo De Roon perde spesso i tempi e davanti il buon Ilicic evita una sconfitta clamorosa in una giornata di scarsa vena per Zapata.

LE PAGELLE

ALL.: GRITTI (GASPERINI SQUALIFICATO) 6: se ne serviva una riprova, oggi è arrivata la conferma: se manca anche solo un briciolo di tensione e concentrazione giusta, i guai questa squadra se li costruisce da sola. Vero, l'attenuante di un avversario che non ti lascia mai giocare conta, ma fino ad un

certo punto. Trovato il pari nella ripresa, la squadra ha sciupato almeno tre nitide opportunità (di cui una clamorosa) per ribaltarla. Peccato, ma questa partita va definita con le parole del mister: "Occasione persa per quella che era la vigilia, ma per come si era messa è un buon punto".

GOLLINI 6.5: esce anche con i tempi giusti in occasione del gol, ma nulla può sulla ribattuta di Meggiorini in porta.

MANCINI 6.5: lo si vede più in fase avanzata che difensiva, ma oggi non riesce ad aver anche lui il giusto mordente in zona-gol.

DJIMSITI 5: sorpreso, e colpevole, in occasione del gol del Chievo, dove Meggiorini si fa beffa di lui ed andando poi a segnare. Male.

MASIELLO 5.5: poco da dire dietro, dove oggi non è risultato impegnatissimo ma quell'errore a due passi dalla porta dopo l'assist perfetto di Zapata grida davvero vendetta (**BARROW s.v.:** dentro nei minuti finali).

HATEBOER 6: soprattutto nella ripresa mette in mostra qualche bella accelerata delle sue e alcune buona giocate. Ma non è nemmeno lui in gran giornata, e si vede.

DE ROON 5: troppi errori, spesso nervoso, passaggi spesso sbagliati e fuori misura. Non era lui, un po' come tutti oggi i nostri in campo.

FREULER 6: bene per l'assist ad Illicic che porta al gol dell'1-1, ma fino a quel momento non si era mai visto.

GOSENS 5: brutto passo indietro dopo le due precedenti ottime uscite (con gol). Poco presente, dopo un primo tempo sottotono viene sostituito nella ripresa. (**CASTAGNE 6:** buon impatto con il match, sicuramente riesce meglio del suo compagno di reparto).

GOMEZ 6: appena prima del gol ospite va lui ad un passo dal

vantaggio trovando però l'opposizione del solito Sorrentino in giornata super. Poi si danneggia parecchio l'anima ma senza trovare una sterzata decisiva. Benino.

ILICIC 6.5: forse il più pimpante in campo sin dalle prime battute. Letteralmente preso di mira dai giocatori ospiti che ricorrono spesso al fallo sistematico per fermarlo, riesce comunque a trovare un gol che evita un K.O. che avrebbe avuto del clamoroso. (**PASALIC 6:** dentro nel finale, qualche pallone giocato discretamente e poco più).

ZAPATA 6: utile come uomo di movimento ed assist, meno in fase offensiva dove ha un discreto pallone giocabile in tutto il match ma lo spreca un po' malamente. Offre a Masiello l'assist di testa che il difensore butta alle ortiche.